



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

<u>1. DATI DI SINTESI</u>	3
<u>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET</u>	4
<u>2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO</u>	4
<u>2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI</u>	5
<u>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</u>	6
<u>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA</u>	7
<u>4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>	7
<u>4.3 SITUAZIONE ECONOMICA</u>	10
<u>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</u>	10

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Macerata per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	12.844 €
totale attività =	184.419 €
totale passività =	1.114.949 €
patrimonio netto =	- 930.530 €

Di seguito, è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	24.188	24.330	-142
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	2.979	2.979	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	27.167	27.309	-142
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	60.023	42.315	17.708
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	28.093	20.598	7.495
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	88.116	62.913	25.203
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	69.136	64.028	5.108
Totale SPA - ATTIVO	184.419	154.250	30.169
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-930.530	-943.374	12.844
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	49.650	44.406	5.244
SPP.D - DEBITI	978.622	968.585	10.037
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	86.677	84.633	2.044
Totale SPP - PASSIVO	184.419	154.250	30.169
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2019 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che, comunque, verranno riscossi nei primi mesi del 2021 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla Regione rispetto al 2019;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da girare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso ACI Italia ed il mutuo in essere.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	241.987	237.206	4.781
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	220.264	224.264	-4.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	21.723	12.942	8.781
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.875	-3.935	60
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	17.848	9.007	8.841
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.004	2.469	2.535
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.844	6.538	6.306

Valore della produzione: La variazione dei ricavi è data dall'aumento delle entrate per l'attività associativa per 5.014 Euro, fatto questo che dimostra il buon lavoro fatto dalla rete, nonostante il periodo di chiusura osservato causa pandemia COVID 19 e lascia ben sperare per l'anno futuro. Di contro in flessione le entrate per riscossione tasse automobilistiche - 4.513 Euro, a causa delle proroghe alla tassa concesse dal governo e per il continuo aumento delle operazioni di pagamento via internet. Considerato il particolare momento di crisi l'attività di SARA Assicurazioni ha tenuto e registra solo una lieve flessione di 692 Euro.

Costi della produzione: si è attuata una politica di contenimento dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio e ciò ha portato ad una riduzione di 4.513 Euro dovuto al risparmio per l'assenza dell'indennità da pagare al Direttore, mentre il periodo di chiusura ha portato ad un risparmio di 2612 Euro nei costi del personale interinale rispetto all'anno precedente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Non vi sono state variazioni al budget economico 2020.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	190.000,00		190.000,00	185.000,00	-5.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	54.000,00		54.000,00	56.987,00	2.987,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	244.000,00	0,00	244.000,00	241.987,00	-2.013,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500,00		1.500,00	916,00	-584,00
7) Spese per prestazioni di servizi	61.350,00		61.350,00	59.559,00	-1.791,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	400,00		400,00	448,00	48,00
9) Costi del personale	43.681,00		43.681,00	41.647,00	-2.034,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	500,00		500,00	143,00	-357,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	118.000,00		118.000,00	117.551,00	-449,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	225.431,00	0,00	225.431,00	220.264,00	-5.167,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	18.569,00	0,00	18.569,00	21.723,00	3.154,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	50,00		50,00		-50,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.950,00		4.950,00	3.875,00	-1.075,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.900,00	0,00	-4.900,00	-3.875,00	1.025,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	13.669,00	0,00	13.669,00	17.848,00	4.179,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.500,00		6.500,00	5.004,00	-1.496,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.169,00	0,00	7.169,00	12.844,00	5.675,00

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. Ad oggi si sono prodotti minori ricavi per € 2.013 a fronte di minori costi sostenuti per € 5.167 con un maggior utile della gestione caratteristica di € 3.154. Si segnala uno sfioramento del conto noleggi (fotocopiatrice) per € 48 di cui si richiede approvazione all'assemblea dei soci.

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2020.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000,00		2.000,00		-2.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione è stata caratterizzata da una riduzione delle entrate per tasse auto e delle provvigioni Sara; è intenzione di questo Ente approvare una politica di rilancio utilizzando il patrimonio dell'Ente e previo frazionamento della sede al 50% di proprietà di Aci Italia,

cosa che consentirebbe di locare gli spazi inutilizzati e con le nuove disponibilità liquide attuare un piano di rilancio sul territorio.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale, riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	24.188	24.330	-142
Immobilizzazioni finanziarie	2.979	2.979	0
Totale Attività Fisse	27.167	27.309	-142
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	21.152	15.881	5.271
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	38.871	26.434	12.437
Disponibilità liquide	28.093	20.598	7.495
Ratei e risconti attivi	69.136	64.028	5.108
Totale Attività Correnti	157.252	126.941	30.311
TOTALE ATTIVO	184.419	154.250	30.169
PATRIMONIO NETTO	-930.530	-943.374	12.844
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	49.650	44.406	5.244
Altri debiti a medio e lungo termine	184.278	190.425	-6.147
Totale Passività Non Correnti	233.928	234.831	-903
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	762.347	748.496	13.851
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	6.607	3.433	3.174
Altri debiti a breve	25.390	26.231	-841
Ratei e risconti passivi	86.677	84.633	2.044
Totale Passività Correnti	881.021	862.793	18.228
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	184.419	154.250	30.169

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a -34.25 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 35.54 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a -42,86 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di - 43,14 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,83 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a - 0,86. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,18 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,15 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	24.188	24.330	-142
Immobilizzazioni finanziarie	2.979	2.979	0
Capitale immobilizzato (a)	27.167	27.309	-142
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	21.152	15.881	5.271
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	38.871	26.434	12.437
Ratei e risconti attivi	69.136	64.028	5.108
Attività d'esercizio a breve termine (b)	129.159	106.343	22.816
Debiti verso fornitori	762.347	748.496	13.851
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	6.607	3.433	3.174
Altri debiti a breve	25.390	26.231	-841
Ratei e risconti passivi	86.677	84.633	2.044
Passività d'esercizio a breve termine (c)	881.021	862.793	18.228
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-751.862	-756.450	4.588
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	49.650	44.406	5.244
Altri debiti a medio e lungo termine	184.278	190.425	-6.147
Passività a medio e lungo termine (e)	233.928	234.831	-903
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-958.623	-963.972	5.349
Patrimonio netto	-930.530	-943.374	12.844
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	28.093	20.598	7.495
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-958.623	-963.972	5.349

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente, al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione fossilizzata, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un concreto piano di rilancio.

L'intenzione di questo Ac e dei propri organi di consiglio è di pianificare un progetto, da concordare con la sede centrale, che possa creare uno sviluppo solido passando con l'aumento di fatturato; le poche risorse in termini di fatturato non permettono di creare una struttura che possa uscire nel breve periodo da questa situazione se non con un incremento della leva operativa in grado di poter aggredire il mercato con una solida struttura ramificata sul territorio.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	241.987	237.206	4.781	2,0%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-178.474	-181.239	2.765	-1,5%
Valore aggiunto	63.513	55.967	7.546	13,5%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-41.647	-42.882	1.235	-2,9%
EBITDA	21.866	13.085	8.781	67,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-143	-143	0	0,0%
Margine Operativo Netto	21.723	12.942	8.781	67,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	2	-2	-100,0%
EBIT normalizzato	21.723	12.944	8.779	67,8%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	21.723	12.944	8.779	67,8%
Oneri finanziari	-3.875	-3.937	62	-1,6%
Risultato Lordo prima delle imposte	17.848	9.007	8.841	98,2%
Imposte sul reddito	-5.004	-2.469	-2.535	102,7%
Risultato Netto	12.844	6.538	6.306	96,5%

Analizzando i dati è evidente che vi è stata una sostanziale tenuta; si evidenzia il trend positivo degli ultimi tre anni.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'oculatazza e la prudenza della gestione potranno consentire all'Ente un piano di tenuta del mercato e di consolidamento delle posizioni acquisite, malgrado la battuta d'arresto registrata dall'economia a causa della pandemia COVID 19.

Leggo con attenzione l'analisi sviluppata dal Direttore nella nota integrativa ed è chiaro a tutti che l'Ente continua a compiere sacrifici, ma paga il fardello di una gestione scellerata dello scorso decennio terminata grazie all'intervento della magistratura, non posso che concordare con il Direttore e dare un supporto politico al fine di vedere l'Automobile Club seduto ad un tavolo con Aci Italia al fine di valutare la strategia da seguire per questo Ente. La continua agonia, che ha visto comunque raggiungere risultati inimmaginabili grazie allo sforzo e dedizione delle persone chiamate in causa nella gestione ordinaria, non può e non deve essere la massima aspirazione di chi si trova a combattere le difficoltà quotidiane.

Il territorio, una volta fertile per l'Ac, deve essere sensibilizzato tramite una politica di rilancio sullo stesso; questa strategia, che deve coinvolgere anche SARA Assicurazioni che continua a non progredire come potrebbe, non può essere affrontato senza i mezzi necessari, e/o sperando nei costi a zero, ma tramite una strategia condivisa con la Sede

Centrale, nostro principale debitore, con un controllo di gestione puntuale ed in grado di intervenire in caso di necessità.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Macerata, 23/03/2021

F.TO

Il Presidente

Enrico Ruffini